

Transcript

Speaker 1

Et mitte nononis debita nostra, sicut et nos dimictimus temitoribus nostris, et me nos inducas in tentationem, sed libera nos amalo.

Speaker 2

Amen.

Speaker 3

Kaele non compare, ed è anche la più forte del Dino.

Speaker 4

Non è vero, il Dino è più forte.

Speaker 3

Le è più forte tutto il Dino?

Speaker 1

Guarda qua.

Speaker 3

Pietro si è portato l'artiglio.

Speaker 5

Dalla Germania fino a qui sulle spalle. Un angel delfino.

Speaker 3

Verrà Attilio che il Pietro ti porta sulle spalle dalla Germania fino a qui.

Speaker 5

Non dalla Germania, solo l'ultimo tocco, quanto le dà? Me la metto il signore sul sentire delle pop, ad ascoltare tutte le mie orazioni.

Speaker 3

[Musica di sottofondo] Proposta che dorme con noi altri.

Speaker 5

[Nola da stare su un tel bait. Non si sa mai che ha bisogno dei tedeschi.

Speaker 6

Qua i tedeschi non hai più. [Gatinia che porta un po' di cena su al bait.

Speaker 5

Non vidana di snada non ha.

Speaker 3

E i siciliani?

Speaker 6

Sì, guarda.

Speaker 3

Questa è la Sicilia, e poi da qui.

Speaker 6

Farà quante arance?

Speaker 3

I leoni! I gran leoni e la Sicilia.

Speaker 6

No, qui è l'Africa, basta che si bravi, mentre dorme.

Speaker 7

Che lontano.

Speaker 1

Fa vedere le no.

Speaker 3

Faccio un gran guida al Pippo e si quando vede la dormo però che.

Speaker 8

Intro ivo d'altare dei.

Speaker 3

Ad Deam quiatificati vendutem meam.

Speaker 8

Iudicam Deus e discerne causam meam de gente non santa Ab homine iniquo e doloso eroe me.

Speaker 3

Quia tu es, Deus, fortitudo mea Quare merebulisti, et cuore tristi e sincero, dum.

Speaker 8

Affligit fraini vecus, emitte lucentuam et veditaten tua, ipsa mele duc serunt et duc serunt in mortem sanctun tuum, et in tabernacula tua. E ti proibo l'altare dei, ademu.

Speaker 3

Qui et dipitatu venduten meam.

Speaker 8

Confitevo tivi incitera Deus, deus meus, cuore tristis es anima mea, et cuore conturbas me.

Speaker 5

Grazie sono andrei a fare un'altra bella maglia che se non c'è più freddo l'elio è il falegname che ti ha dato tagliare la legna e ti dà da mangiare le caurele di mio fratello il maestro ma non ci posso fare nemmeno ho.

Speaker 1

Lucia.

Speaker 9

Che fa spa l'exorazione che fa se in mano salve regina mater misericordia e vita dolce.

Speaker 10

Sulla sinistra salve mater.

Speaker 9

Va sempre a fare come me ti prometto che non va potare dal vestiario.

Speaker 1

Pietro.

Speaker 11

Ciao.

Speaker 3

Dai, Pietrin.

Speaker 1

Pietrin, torna Andre?

Speaker 12

Dai! Lucia va.

Speaker 10

Mauvais ! Mauvais.

Speaker 3

Moi, tu allé dans la.

Speaker 1

Ma che mica le.

Speaker 7

Colpe di questa Carmela? Certo che scappava la guerra al proprio da vigliari.

Speaker 13

Ma va, ti bevi e tasi che ha sempre da mettere anche il becco.

Speaker 6

Forse se fos tutti vigliacchi non sarò più bello. La vigliaccheria è un concetto relativo. Maestro, vino hai studiato come ognuno. Certe parole non le capisco mica. E quello allora dico? Io ho la scuola per grandi, il sabato dopo 19.

Speaker 13

Non è la madre della guerra, la sua se l'abbiamo fatta, è la madre dai tedeschi. Ma che se me ce la passa a me, non sto mica lì a lavorare con loro, non sanno andare. E devo tornare dentro i vestiti della mamma, questi qua del sud. Mica da me quelli del sud no. Guarda l'attilio della Cesia. Scappare dalla guerra è sempre da vigliacchi. Te la faccio facile tutti, non si fa né questa né quell'altra. A me non mi piace nascondere due disertori. La mia voglia di dirlo giù per lavare.

Speaker 6

Qui non può fare nulla, nei nostri siti, non è mica andato in guerra per che pregeva, no?

Speaker 1

Visto! E arriva la Virginia! È gelata l'acqua, vero?

Speaker 9

È andato alla bici?

Speaker 11

No, è tutta su. Vuoi venire a fare un giro? Molin.

Speaker 9

No, sicura.

Speaker 1

*** Qualche mai sa nome in la cai fa perché?

Speaker 5

Quella Virginia lì. Con quei che avevi con legno. Virginia, te co' frega a questo po'. Con qualche abbiamo si fosse. Massa tu. Massa tu. Il mio, sai no? È il mio attilio. Il gano che ha caldo e va sempre fuori il baile dal pietro. Mi pare di vedere che sta in guerra.

Speaker 6

Ville nostre. Lino, che fai? Si porta rispetto, non so tanti.

Speaker 7

Ma se avessi due col Dino. E voleva un figlio come lui, invece l'ha perso il punto.

Speaker 1

Voleva un bravo cuoco.

Speaker 2

Santa Luzia, santa Luzia, le benzina, tutte goti, tutte goti venatorin. Mette fora, mette fora la farina, enofebe, enofebe tu senti?

Speaker 1

La ganggaita, la ganggaita tanta roba, la magna. va a magnare da.

Speaker 6

Giugjà la portarti Santa Nia mandarini silenzio epistolare Che parola difficile! Può essere una lettera o una cartolina. Qualsiasi forma di comunicazione per raccontare fatti, ma anche sentimenti. I nostri soldati, per esempio, ci scrivono dal fronte.

Speaker 3

Anita.

Speaker 6

Abbiamo ricevuto.

Speaker 3

Abbiamo ricevuto. noi altre abbiamo ricevuto una lettera da mio fratello. Lei diceva di stare tranquilli, ma la mia mamma la piangeva.

Speaker 6

Piangeva perché era contenta. Si può piangere anche perché sei contento. Rodolfo.

Speaker 3

Mio papà è in guerra, a me e a mamma lo dice scrivere, ma non la devo mai sta carta epistolare.

Speaker 6

Adesso che ti fai grande devi aiutare la tua mamma perché non può fare tutto da sola.

Speaker 4

E la disegna ancora e poi va be scrivere una dedica.

Speaker 9

E benedis disegna ma è romantico Santa Maria madre la disegnò perché è l'analfabeta analfabeta con la o lei no.

Speaker 4

Anche domandano al papà se dentro un da stream.

Speaker 7

Che sa di che non le può da scrivere.

Speaker 9

E va a imparare dal papà. Hai visto me?

Speaker 4

Magari lei è romantico e stesso.

Speaker 10

E benedetto, sono tre, sono.

Speaker 14

Me l'incrisso sa ben che per i tuoi popi mi curo anche la notte lo strangolino è una brutta bestia se il signore il voltorso anche questo non potevano fare Fortuna che l'hanno comprano altro.

Speaker 6

Non è vero, non è vero.

Speaker 1

Non è vero. Dammi un po' di speranza. Fai capire quel ragazzo.

Speaker 7

Colbert, la tua sorella l'ha passata, guarì due popi. Tre o quattro foglie schiacciate.

Speaker 1

Senti una pezza di lino. aspergere il sopo e non l'avvisime supernivel de armado.

Speaker 2

Dona e is domnire ellos perpetua ellos perpetua.

Speaker 3

Dino è da un angioletto che va su un telcena adesso. Come fa a regalare Ale?

Speaker 12

Con l'anima. Non sai?

Speaker 7

Signore Gesù, nato dalla Vergine, non puoi festeggiare il tuo Nadal. Nutri la nostra famiglia, i fratelli in guerra, hai dai più deboli, hai da condividere con loro quelli che vengono. Proteggi. In paradiso, non si dice.

Speaker 5

Flavio, gioia.

Speaker 6

Benedici questa fraternità riunita a mensa.

Speaker 5

Amen. Amen. Bevi, bevi che scalda.

Speaker 3

Voglio vedere il presente al Pietro.

Speaker 6

Solo un minuto. E tornate subito a tavola.

Speaker 3

Vai, dai, che ti fa vedere! Guarda la strada, che bella, la faccia di Nova in San Giuseppe, il che la Madonna, il che l'oren e il che la vacca. Qui c'è la pigna, qui la pecora, la candela, come il papà. le bambine sulla paia mettete sempre il nostro fratellin pupigen però quest'anno è morto lo so mi dispiace toccami.

Speaker 13

Erano giovani e forti e sono morti Caesar con l'armi.

Speaker 6

Pietro, puoi fare tu un primo commento alla poesia?

Speaker 14

A me mi fa pensare a un amico mio, a Ciro, perché lui era giovane, era forte, però un Mazzaro stesso. È arrivata il giorno della decimazione, quel giorno è toccato a lui ed è arrivata dritto per terra accanto a me. Io avevo gli occhi chiusi però ho capito che era lui di chi. Se ti davo proprio la mano di chi ci cadevo sulla mia scarpa?

Speaker 6

Come potresti definire lo stato d'animo di un soldato?

Speaker 14

E' come se. come se sei vivo però. non proprio ciro era di là da me quindi potevo essere io e non lui e come se sei tu ma non sei più tu.

Speaker 7

Con queste fanno le coroncine per i fra' dei morti e sono buco il gué plaza ai popi e allora gli portano sulla tomba chissà se è in essente.

Speaker 3

Secondo. Non è reale, è nascente il cielo. Dino è un uomo tanto che torna a Santa Lucia. Mio nonno è tanto. che domanda era sempre un altro aereo con panni passami sulla bruma?

Speaker 1

Ave Maria, Grazia.

Speaker 10

Pronto? Cosa sono tutti i segreti? Qua i segreti? I sigaretti. Qua la segreti è prima tutto. Beh, per lui è segreto, perché lì c'ho le cose.

Speaker 4

Lucia, sarà la finestra che hai freddo?

Speaker 10

Salta bigliettino. Va bene. Ave Maria. le tre che lei impara a scrivere vedi se non parlo tanto lei che parla siciliano non si capisce quello che ha detto.

Speaker 5

Ho visto e che parla poco come?

Speaker 10

L'attilio quei che tornano alla guerra mica i segreti e perché è.

Speaker 9

Cambiata io la lingua e allora che fai?

Speaker 5

Le stringe le mani.

Speaker 1

La Virginia davanti senza volta! Guarda.

Speaker 5

Sas come si rompe, Bobby? Linda, scusa.

Speaker 10

Va bene.

Speaker 1

La povera è sensibile. asciuga un po' il quaderno la crepa non è fine l'ha messo via e quella la fa studiare.

Speaker 7

Che cosa lo fa in calata era già impresso da sempre la lucia.

Speaker 6

Non potete mica mandare niente e poi no la lucia lei è stata già ***** la guerra non è colpa né né buona la si sposterà da ciò poi non l'hai mica da città no ma che bisogno

di successo anche a molto come me con che ha le gambe buone dai non si sforza non lasci il mistero e a te lasci comodo.

Speaker 9

Dai fammi vedere dai.

Speaker 4

* Musica* Se mi dissi le tue penitenze, ti faccio vedere con te e studia col papà. Allora, io studiavo anche se scritto chopin e se dice chopin. in di sfortuna. Lei era mala. e si era innamorata di una scrittrice che aveva tiramato corri è per quel che la musica è romantica tocca a te dimmi le tue penitenze.

Speaker 10

E che non puoi più fare peccati perché la prossima penitenza l'hai massacrata chi è la prossima lei mangia *****.

Speaker 4

Le galline dal buon Un posto su di Save Maria? Che schifi. E miche righe street, passami la punta sulle gambe.

Speaker 9

Mo, sono straga.

Speaker 4

Poi c'è stato mi stofago.

Speaker 9

Tentato due, tre.

Speaker 4

Don Giulio gli tenta sempre una pila.

Speaker 9

Non mi da solo quella gomma storta. Dai, vai sotto.

Speaker 4

Hai fatto tetto le gambe hai.

Speaker 9

Visto una particola no Ancora non la vengo.

Speaker 6

Elio l'hai già finito?

Speaker 14

Sì io voglio che finisse la guerra e che la mia mucca fa di nuovo il bel latte che faceva prima che finisca.

Speaker 6

Mariotto.

Speaker 13

Mi vuoi che il mio Sandro è il toro della guerra, però mica orbo come il mio.

Speaker 6

In italiano Mariotto.

Speaker 13

Pietro.

Speaker 14

Io? voglio sposare vostra figlia.

Speaker 1

[Musica di sottofondo, azione, azione, azione. Metti su questo che è il più bello. No, metti su questo. No, metti questo cappuccio. È bello scuro.

Speaker 7

La gonna. La strange. No, questo lo butto.

Speaker 4

No, è questo il più bello.

Speaker 7

Ci so che belle le spose siciliane. Si sono vestite di blanco. Quando fa. Il blanco è per i fiori.

Speaker 9

Ma con chi mi sposi?

Speaker 4

Con me. Ma sapete? Voi siete con noi altri.

Speaker 9

Non si può. Non si può mica sposare noi, no? E sei *****. Non si può di là.

Speaker 4

Mi fa con la mamma. Per fare la sposa vera. La sposa come si veste? questo è più bello
Ma no ma no è più bello questo.

Speaker 3

No è questo ma è questo è il più.

Speaker 1

Bello No azzurro ho messo una cosa questo non è mica bello questo non è mica.

Speaker 9

Bello la luce si sposa sei contenta? Non so.

Speaker 8

A te piacerebbe sposarti?

Speaker 9

No. Poi quando rompo i bambini non posso più entrare in chiesa per 40 giorni.

Speaker 8

Sono i giorni di cui ha bisogno il tuo corpo per purificarsi dopo il parto. Potrai pregare a casa.

Speaker 9

Io vorrei studiare ma il papà dice sempre che bisogna eccellere non so se mi lascerà.

Speaker 10

So a scuola che ti capita domani a letto Non potevi domandarlo alla mamma?

Speaker 4

Che non ho solo paura. No, vedrai poi.

Speaker 7

È il dovere della sposa. Ecco Lucia, a cipio te pietri in maritum meu, il promitto me et ibi
fidem servaturam et honorem omnibus diebus vite mei.

Speaker 8

In nomine Pabris et Fili e Spiritu Sancti. Amen. Ora qualcuno ha preparato qualcosa per voi?

Speaker 1

Fra tutte le cose che il Signore.

Speaker 3

Ni porta stamente il pupello e una sposa all'altare.

Speaker 4

La tavola. la porta aperta se l'uvetta al lavor, la tavola servita con classe de coro. E se la va ben che tu funziona, qualche figliolè la vita che hai donato. Allora i miei mariti sono il coro ringraziando il Signore di avere il tesoro. Grazie.

Speaker 2

Viva gli sposi! Viva! Buona gente! Guardate che fa una bella foto al primo colpo, che non ne ha di nulla. Dai, tira per dentro. Bravi, sei, 30. Eccolo, Attilio, tocca la zia Cesina. Bravo, su dritto! Guardate, guardate la macchina e grigiamo. Grigniamo da voi, signor maestro, che anche qui si è sposata la vostra figliola. Uno, due.

Speaker 1

Play! Musica! Ha fatto il brindisi con il papà e sta scontento.

Speaker 9

C'è per fretta.

Speaker 11

Se la mia mamma la senti pure di fumo addosso la mia colpa?

Speaker 9

No. Perché grignes?

Speaker 11

Perché mi place con me mi guardes. E tu la mia pelliccia?

Speaker 9

È buono?

Speaker 11

La roba più buona del mondo.

Speaker 9

Non si può.

Speaker 11

Sì, che si può. Guarda! Lei non ti ha preso mica perché era una cavola. Sono altre donne, invece non è basta.

Speaker 9

E mio papà è più tanto.

Speaker 11

Allora posso fare le sigarette? Dopo ci facciamo insieme.

Speaker 9

Non si può.

Speaker 2

Viva gli sposi! che mangerà la sposa sui tuoi?

Speaker 6

E' il suo socio, il zio di don Giulio che va a Milan, roba fina.

Speaker 7

Era il seno, i due dischi che gaves. Mi teniamo tutto il dia a contare le patate ai popi.

Speaker 6

Stiglie e pan per l'anima.

Speaker 7

Pan per l'anima? Una volta che hai i nipoti da mantenere. Qui che è? Qui che è? Che noi ne crepia come le mosche.

Speaker 6

Non c'appela.

Speaker 1

Questo mi c'è il pop.

Speaker 6

Sotto dura stagione, dal sole cesa, langue l'uomo, langue il gregge e darti il vino. Che stagione è questa? Il pastorello fa il riposino sotto l'acqua.

Speaker 3

E la prima era? Esatto.

Speaker 6

Il pastorello è tutto accaldato. Adesso tenti, arriva la tortorella. Avete sentito il cucù? Canta la tortorella e il cardellino.

Speaker 1

Capite come era eccezionale ogni violino, un sentimento, un vento.

Speaker 6

Un animale quattro stagioni quattro sonetti quattro concerti uno per la stagione.

Speaker 8

Nel momento della pace ritrovata cantiamo la Madonna delle Miri che ha sempre protetto il nostro paese a lei cantiamo.

Speaker 1

La gioia della disperazione da questa guerra dolorosa. Mariol, bevi Mariol, bevi siciliano, bevi che la guerra deve finire per tutti i siciliani! Grazie.

Speaker 13

Siciliano, hai visto il messandro è tornato? E tu quando vai giù in Sicilia?

Speaker 5

È ben lontano però.

Speaker 6

È qua giù adesso, si torna presto.

Speaker 13

Va giù subito che ti aspetta, guarda che l'è blu aspetta.

Speaker 10

Forse potete tornare anche al nostro letto, intanto io. No, Leia ti sposi adesso. E non sta mica aiutando. E ha paura che non torna in tempo per il pupino. Ma il papà che ha detto che deve tornare via adesso, che dei camion della Croce Rossa. Io sono un donna in tempo per il battesimo. Questa è pafanga dopo. E poppin ne fa mica peccati. E pazzese sera la camettò una mano e un orecchio sulla pancia della Lucia. E la dite che nel volo mo' e che 'nnaia pure a trovar la sua mamma, che non la pensa che sia morta, che lei la pensava che il sottile l'era morta. Chissà che contenta la sua mamma quando era al veto. Comunque la Giulia non è morta, ma a me è il mio padre morto. Anche il Pietro quando le rual pareva morte, ricordi? Lei diventa contento con la Lucia.

Speaker 3

Ha trovato anche a suo papà, a sua figlia.

Speaker 10

Shh, ascoltesti.

Speaker 4

Mi con che c'è un grande che guarda tu non andrebbe a trovare mio papà?

Speaker 10

No, che pure la guerra, dormi.

Speaker 14

Stai tranquilla appena arrivo ti scrivo una lunga lettera tutta scritta da me non essere triste che fai?

Speaker 1

Gli occhi brutti.

Speaker 6

Vai di no. Ciao Pietro.

Speaker 13

Ciao Pietro.

Speaker 1

Sì, è che il madith che scriveva appena che arrivato.

Speaker 13

"Putem, porta pazienza, quando quello arriva ti assicuri dell'appartamento a papà. te lo assicuro cara papà mi ricordi quando eri grande?"

Speaker 6

Così ti ho vista crescere e adesso ti trovi qui innanzi innamorata fino al colle porta pazienza bartolini maria brava Dal DOS, Rodolfo. Promosso. Grazie a lei, Flavia. La migliore della classe. L'anno prossimo va in collegio a Trento. Devi migliorare l'ordine, però. Se no vedi le suore come te le suonano. Grazie a lei, Ada. Sei stata coscienziosa. Ho apprezzato il tuo impegno. Il risultato è più che soddisfacente in tutte le materie e molto buono nell'economia domestica. Ora tu lo sai, vero, che per continuare bisogna eccellere? che gli studi diventano più esigenti si andrebbe incontro a delusioni? La scuola è un grande insegnamento perché ci insegna i nostri limiti. Il tuo percorso

scolastico si conclude qui con piena soddisfazione. Grazie a te Dino. Diventare grandi non è solo bere vino e assumersi le proprie responsabilità anche nello studio.

Speaker 9

Ho pensato che la odiavo. e che mi faceva schifo ma ora prego in penitenza e giusto così lei è bravissima io sono così così non ho nulla di speciale.

Speaker 7

Io ho proprio da fare la nostra torta il mio.

Speaker 6

Figlio non è scolare come tutti gli altri non se la devo avere di più perché è il figlio del maestro.

Speaker 7

Guarda che non userà il fior del maestro. Poteva stare che il diploma lavorava contento.

Speaker 6

Ma nel campo non serve alcun diploma.

Speaker 7

Ma che vergogna donando a tutti e serve il diploma. forse io ho capito e vergogna perché mi ha fermato a settembre ma.

Speaker 6

Sai quanto ha detto che aveva perso l'ha svista anche con la figlia e scriveva non si apriva in negozio perché un caffè di orzo e un fond di pane sta roba.

Speaker 1

Parli però l'hai finito dal bon no ma che.

Speaker 8

Ora ti giuro che questa lei.

Speaker 9

È l'ultima no la val questa è già venduto a fuoco.

Speaker 11

Bene. La prossima volta mi porti tu?

Speaker 5

E stava non è a dare con bossa la mamma è.

Speaker 14

Un bel po' con tutti i suoi dedini e i pei tutti a fa fatica a comprare una femmina.

Speaker 7

Guarda che bello! Il Medino mi ha fatto un regalo.

Speaker 6

No, è bello, li ho rubati.

Speaker 7

Ma che dici? Ha fatto un bel pensiero.

Speaker 6

Questi sono i fiori di Marchi. Questo fiore della roba qui in banda e ti dici che è il bel pensiero?

Speaker 12

La mia amica ha rubato di no, è tutto il tifo da qui che va sul nostro.

Speaker 6

Sì è una cosa che ho insegnato ai miei fiori a essere onesti qui che dasse ragione a un ladro.

Speaker 7

Ladro non che il dismi che a me di non ho capito e sai perché te la ciapes perché l'hai disolta che cromo non ti è mai venuto.

Speaker 6

In mente di portarmi un fior sì siamo per sforzo che hai il coraggio di non essere rispetto non dai proprio.

Speaker 3

L'hai vista l'orso?

Speaker 4

Te l'hai detto una molto di volte. Va a dormire che va subito.

Speaker 3

Quando va sul corpo e stai a pezzi?

Speaker 4

E dai sul corpo perché le arrabbi con il papà, così come la cantare?

Speaker 3

Per me è nato sul corpo perché il gavamto della vestigia. Io dico alla Virginia, adesso sua mamma va in Cile, perché qui non è cagnato a mangiare. Ma dov'è questo Cile?

Speaker 4

Lontano.

Speaker 3

Dino. Dino. Che ho? Racconta scuola dell'orso.

Speaker 12

Te l'ho già raccontata molte volte.

Speaker 3

Dai.

Speaker 12

Ero Adriana sulla casa del Mosa. Sento questo verso. Pensavo fosse un carriolo. Mi giro e là l'orso. Allora sono un Sama. Io te Sama sono un terra. Mi giro e l'orso me l'ha gana. no che sei in stretto hai paura dell'orso vai oltre.

Speaker 3

Dino, però che Dino ha paura dei negozi?

Speaker 12

Dell'orsa sì.

Speaker 3

E del papà? Che ha paura?

Speaker 12

No, del papà no.

Speaker 3

È vero che ha sempre la Virginia? Ma è vero che la Virginia è la *****?

Speaker 12

La vergine non la pippano.

Speaker 3

Ma è vero che la vergine la fa in cine?

Speaker 12

La vergine non la guardano. Lascia qua.

Speaker 3

Di no. Mi fanno parecchio come quello che me la porta a Santa Luzia.

Speaker 4

Sono sbagliato a fare.

Speaker 6

Ancora Luana ritorna indietro. E lei non lo sapeva?

Speaker 7

Non stava, Luca. E ma tu terrete se la vostra e pegre.

Speaker 1

Sì aspettando

Speaker 4

L'uomo è stato fulminato all'istante. Anna Pennisis era condannata secondo l'articolo 587, che limita la pena di omicidio volontario a un massimo di 7 anni per chiunque cagiona la morte del coniuge, nell'atto in cui ne scopre la illegittima relazione carnale. Il bigamo siciliano Pietro Riso, sposato a Galati con Anna Pennisi, si era infatti risposato a insaputa di lei, nel nostro Trentino, nel paese di Vermiglio, con Lucia Graziadei.

Speaker 5

Nome e cognome per Fan di Dreda, tutta la Val.

Speaker 4

Tornato a Galati, la Pennisi lo ha ucciso a bruciapelo, per difendere il proprio onore.

Speaker 7

** ** La bum a sa freccia.

Speaker 5

Erta, state attente voi altre. La vostra sorella, lei è stata fiduciosa. Chi che va al mulino è senza farina? L'estra l'ha sporta con te. Sapete, no?

Speaker 14

Nego.

Speaker 5

Soci, soci, avete la madre insieme. E non ti ha detto niente della sua sposa?

Speaker 14

Il governo parla poco.

Speaker 5

E adesso chi è che ha dato il suo sta poco? era così bello. Questo è il regalo che sono io per piangere.

Speaker 9

Per me Pietro era innamorata della Lucia. In Sicilia non voleva né no. Forse non è in Sicilia a dire che era la sua sposa. Che era innamorata della Lucia.

Speaker 14

Innamorata.

Speaker 7

Ho abbandonato una sposa.

Speaker 5

Sono un po' in viaggio. Innamorata tocca.

Speaker 14

Sono sicuro che non legava quella di fare del male. Ma che è mio succo?

Speaker 5

Ecco, non si è sentito bene che non sapeva che lei era sposata. La tua cugina con le foreste. Voleva sposare un paese.

Speaker 14

A me non mi hai dato il mondo di noci. È da ringraziare Lucy, sono un uomo vivo.

Speaker 1

Forse se la cava questo gioco nulla che sparava.

Speaker 10

Ma che voleva dire quel della farina? Che non viene a fare come la Lucia? E al mulin? E' loro? Ma ti piace la roba, se no? No. E anche Laura, come il papà. E puoi sposare anche a due volte? No, non è buono. Sì, si chiama "picamo" Sì, ma poi ti fa fare. Mi blaser off, fai il prevet. Così ascolti i peccati di tutti e che das la punizione? No, sì, quando parli, io mi ascolterete tutti.

Speaker 14

Lucia.

Speaker 5

Lucia.

Speaker 7

Quella lei è la prodiga della vacca. Mettete che la vuoi alla fine. Se ne ha una poppa che ci ha un tela sulla gamba. A me estremista. Se cacciano in canton come i gatti che va a preparare. Guarda, è nella stalla, aspetta. Devi fare questa intla e massa oramai.

Speaker 5

E che non vuole stare lei sola la bro dorme per suo conto e sai bene l'ho guardato che lei era bere a forza di fare santa lucia lei è venuta anche a lei la bocca un po' di mantegna e non di meno che era ora io te la darò Che fa, la può adesso?

Speaker 9

La piola del gino non la riserva a Milano, a tende che il pop dei fiori. La può donare anche la Lucia. La torna con i soldi e la ricompa alle sue vacche.

Speaker 5

Non è tutto con il pop. E vuoi una tele o vendere? Chi è il po' che il pop se la riserva?

Speaker 7

Mi farei fare gare quando non si piace.

Speaker 5

L'uomo è il timone del cane. Se non che il vino d'olio è bello, buona che gas il tuo dino che il vesso dorme. E me attilio le tornano storto. Lei è qua, non le più compagne di prima. La guerra la tira a tutti gli uomini insieme ai nidi.

Speaker 3

Ma che se la fa?

Speaker 4

Vai via?

Speaker 3

E fa, che se la fa, che impegni hai? Mamma, la Flavia non avrà foto al *****.

Speaker 1

Che fresco è imbambolata su fatto a letto?

Speaker 4

* * * Puoi fare una lezione, un mio. * In via copiava la poesia che mi avevi dato. Era letto l'albero a cui tendevi la pargoletta a mano il verde melograno dai bei vermigli piora. vai da una roba non sai se puoi dirgliela l'ha in segreto?

Speaker 6

La verità sì e allora?

Speaker 4

Puoi dirmela che le sa anche le mutande è la verità.

Speaker 11

Ho anche le parato con la gyros. Lucia, spengi.

Speaker 7

Spengi, dai! Papa, spengi.

Speaker 14

Non per forza.

Speaker 11

Dai, Lucia! Lucia, spengi! Spengi! Dai! Spengi! Non la spengere mica, se. Non è bello?

Speaker 7

Dai, papà, spengi! Dai, papà! Dai.

Speaker 5

Spengi! Lucia.

Speaker 11

Dai, Lucia! Dai, Lucia.

Speaker 1

Dai, che me la faccio! brava brava brava fa presto.

Speaker 7

Dai, su. Dai, papà, che non è mica.

Speaker 1

L'altro, ti due, no.

Speaker 13

Buongiorno. Che devi fare lì? Perché siete stati là? Perché è giovane, dovete dare la mela. Fammi vedere. Guarda cosa recuperi. Denari domani. Briscola.

Speaker 10

No.

Speaker 13

Denari domani. Una briscola? No. Fammi vedere. No, non ci sono, no? Non ci sono, no? Non ci sono.

Speaker 1

Non ci sono.

Speaker 7

Lucia.

Speaker 11

Pino.

Speaker 10

Adam? La Blanche? Blanche perché è morto o perché lei era sposata? Ma chi è di suo? Che non essere lei? Beh, almeno la Blanche. Non la Blanche mica? E che vi fa qui oggi? Non vuoi più no? Questa qui è della luce con Antonio. Non sta andando a studiare e il papà è lì te sì.

Speaker 14

Poi studia qui con lui. E il papà è.

Speaker 10

Buono, insegna anche solo ai pochi.

Speaker 6

la lasciano uscire un'ora dalle tre alle quattro dalla piazza del bar uscendo la seconda a destra Non sono arrivato in tempo. Mi dispiace. Siete venuta fin qui da sola?

Speaker 11

Salvo. Salvo! Vieni.

Speaker 3

Mamma, ha gli occhi tristi.

Speaker 1

Guarda a me giù che bello.

Speaker 11

Avete figli voi?

Speaker 7

Per fortuna.

Speaker 1

Maestro a Flavia Ahhh! la mamma la fa ora è città torna presto.

Speaker 7

Santa Nunzia l'è vicina pute loti pute loti ne adori La Gangaida la Gangaida ha tanta roba da magnare